



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Avvocatura Comunale n° 113 del 19/09/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Liquidazione spese legali e interessi derivanti dal decreto ingiuntivo notificato in data 26.02.2019 - SEA s.p.a

Il sottoscritto, dott. Giovanni Canzonieri, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 – bis della legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore I, dott. Francesco Lumiera, la seguente proposta di determinazione

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 31.12.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022;

- con la deliberazione di Giunta Municipale n.111 del 15.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020 – 2022;

CHE con atto notificato in data 26.02.2019 prot. n. 25512, il Tribunale di Trento, ingiungeva al Comune di Ragusa di pagare a SEA s.p.a in liquidazione, la somma di euro 37.650,05, con gli interessi e spese di procedura, liquidate in euro 1.305,00 per compenso della difesa, euro 259,00 per esborsi, oltre ad accessori.

Per una migliore comprensione, si premette che la ditta SEA s.p.a. era affidataria della gestione dell'impianto di depurazione in c.da Palazzo in Marina di Ragusa, giusta determinazione dirigenziale n. 49 del 17.03.2014; il servizio ha avuto decorrenza 05.05.2014 per la durata di anni 2 ed alla scadenza della proroga contrattuale si sono rese necessarie delle proroghe prima dell'espletamento della nuova gara; il servizio è stato prorogato fino al 05.04.2017.

La ricorrente, con il ricorso per decreto ingiuntivo *de qua*, ha richiesto il pagamento di diverse fatture riferite al periodo novembre 2016-gennaio 2017, non liquidate dal settore Ambiente.

Con determinazione dirigenziale n. 2790 del 25.11.2019, il dirigente del Settore V politiche ambientali, ha proceduto alla liquidazione delle somme richieste, trattandosi di obbligazione da decreto ingiuntivo divenuto esecutivo, per somme

derivanti da oneri di gestione e di manutenzione, per un totale di euro 32.486,91, oltre IVA pari ad euro 3.248,39 e quindi per complessivi euro 35.735,60.

Nella stessa determinazione, si dava atto che si sarebbe proceduto al pagamento delle altre spettanze a carico del comune, a seguito dell'esecutività del decreto ingiuntivo, pari ad euro 7.362,29, previo riconoscimento della legittimità da parte dell'organo Consiliare.

Con successiva richiesta a mezzo e-mail del 02.04.2020 prot. n. 35465, l'avv. Antonino Piraino, legale della controparte, quantificava l'ammontare degli interessi, nel frattempo aumentate ad euro 7.712,21, per un totale complessivo di euro 10.158,19, richiedendone il pagamento.

Con e-mail del 24.04.2020, l'avvocato Sergio Boncoraglio comunicava all'avv. Piraino che non si poteva procedere al pagamento di quanto richiesto, e che l'Ente si sarebbe limitato al pagamento della somma iniziale degli interessi, quantificati in euro 5.163,14, oltre spese legali.

Con e-mail del 29.04.2020 l'avv. Antonio Piraino manifestava la disponibilità della Sua assistita a limitare il calcolo degli interessi al momento della quantificazione degli stessi si sede di ricorso monitorio.

CHE con deliberazione n.27, depositata il 21.11.2019, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, ha definitivamente chiarito che anche per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive (ex art. 194,comma 1, lett. a) del TUEL - decreto legislativo n. 267/2000) è necessaria la delibera di consiglio comunale per poter procedere al relativo pagamento;

CHE con nota prot. n. 44582 del 08.05.2020, poi integrata con la nota prot. n. 50772 del 21.05.2020, il dirigente del Settore I, in riscontro alla nota prot. n. 43887 del 07.05.2020, trasmetteva al Dirigente del Settore II – Pianificazione e Risorse finanziarie, l'elenco degli atti notificati nel 2019 e 2020, per la successiva proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) , del D.Lgs n. 267/2000, per un importo complessivo di €. **373.928,14**, all'interno della quale vengono allegati sinteticamente i riferimenti delle sentenze, cause, parti e beneficiari delle liquidazioni;

CONSIDERATO che in data 06.07.2020 veniva trasmessa dall'Avvocatura Comunale al Consiglio Comunale la proposta di *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio al 30/04/2020, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 1 lettera a) – Settore I Avvocatura Comunale;*

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 05.08.2020, pubblicata in data 07.08.2020, *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio al 30/04/2020, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 1 lettera a) – Settore I Avvocatura Comunale”;*

TUTTO CIO' PREMESSO occorre, per i suesposti motivi, liquidare e pagare, in forza del decreto ingiuntivo emesso in favore della SEA s.p.a. la complessiva somma di euro 7.326,29 e così distinta: euro 5.163,14 interessi, euro 1.305,00 compensi decreto ingiuntivo, euro 259,00 esborsi, euro 195,00 spese generali, euro 60,03 C.PA, euro 343,07 IVA;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi al cap. 1266.1 “Utilizzo fondo rischi accantonato per debiti fuori bilancio- parte corrente”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel Bilancio sopra richiamati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Ufficio e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazione dirigenziali;

DETERMINA

per i motivi esposti nella parte narrativa del presente atto, qui integralmente richiamati:

- 1) impegnare, in forza del decreto ingiuntivo emesso in favore della SEA s.p.a. la complessiva somma di euro 7.326,29 e così distinta: euro 5.163,14 interessi, euro 1.305,00 compensi decreto ingiuntivo, euro 259,00 esborsi, euro 195,00 spese generali, euro 60,03 C.PA, euro 343,07 IVA;
- 2) imputare la somma di €. 7.326,29 al cap. 1266.1 "Utilizzo fondo rischi accantonato per debiti fuori bilancio- parte corrente", Bilancio 2020, **cod. bilancio 01.11-1.03.02.99.999**, scadenza impegno 31 dicembre 2020;
- 3) liquidare la somma di €. 7.326,29 in favore della società SEA s.p.a., con accreditamento sul c.c. bancario alla stessa intestato, in allegato;
- 4) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;
- 5) autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune alla emissione del mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Canzonieri Giovanni

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 19/09/2020

Dirigente
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale